



Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 08/11/2022 Data di revisione: 26/06/2024 Sostituisce la versione di: 01/04/2024 Versione: 3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Aspen D
Denominazione commerciale : Aspen D II
UFI : 7WE7-HU3U-HJ95-SSX7
Codice del prodotto : 103003

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso professionale, Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Carburante per motori diesel e riscaldatori diesel.
Funzione o categoria d'uso : Combustibili

1.2.2. Usi sconsigliati

Diverso da quanto sopra.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Lantmännen Aspen AB
Iberovägen 2
SE-438 54 Hindås
Svezia
T +46 301 230000
aspensds@lantmannen.com, www.aspen.se

Distributore

FORTALEZA SRL
Via Leone XIII , 14
20145 Milano (MI)
Italia
T Tel. 339 10 65 738
info@fortalezanet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +46 301 230000 (08.00-16.30 CET)
Per chi non interviene direttamente

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4 H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, H411
categoria 2
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP) : Pericolo
Contiene : Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)
Indicazioni di pericolo (CLP) : H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H332 - Nocivo se inalato.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti, Proteggere gli occhi.
P301+P310+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico. NON provocare il vomito.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in destinatario dei rifiuti approvato, in un contenitore aperto.

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Ad elevata concentrazione i vapori possono causare una irritazione delle vie respiratorie. Combustibile. Rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato) (Nota N)	Numero CE: 951-915-5 no. REACH: 01-2120869020-63	≥ 98 – ≤ 100	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

Note : Non contiene altri prodotti che influenzano la classificazione del prodotto
Contiene additivi che, a causa della concentrazione e della classificazione, non devono essere indicati qui.
May also contain the following component:
Idrocarburi rinnovabili (tipo frazione diesel), Numero CE 700-571-2, Numero di registrazione REACH 01-2119450077-42, H304, EUH066

Nota N: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si conosce l'intero iter di raffinazione e si può dimostrare che la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte petrolio derivate contenute nella parte 3.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Se i sintomi persistono, consultare un medico. Per informazioni più dettagliate, fare riferimento alla Scheda di Sicurezza.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : L'inalazione è improbabile salvo a elevata temperatura e/o pressione. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica. Consultare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le lenti a contatto, se presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Se si verifica il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può dar luogo ad aspirazione nei polmoni causando polmonite da intossicazione chimica. L'inalazione di vapori può provocare irritazioni alle vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Provoca irritazione cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Leggera irritazione agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare. L'ingestione può causare nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Nebulizzazione idrica. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Liquido combustibile. Vapori più pesanti dell'aria; possono disperdersi a livello del suolo. Possibilità di ignizione a distanza. Sotto l'azione del calore, pericolo di scoppio per aumento della pressione interna. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore.

Pericolo di esplosione : Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Istruzioni per l'estinzione : Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Allontanarsi dal recipiente e raffreddarlo con acqua da posizione protetta. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono raggiungere una fonte di accensione anche a considerevole distanza provocando un ritorno di fiamma verso la fonte dei vapori. Potrebbe essere innescato da calore, scintille o fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Nota: Liquido combustibile; vedere anche la sezione 5.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Rimuovere gli sversamenti immediatamente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Evitare la dispersione di materiale versato con sabbia o terra. Se necessario, informare le autorità locali competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite. Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 13 per le informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Indossare un dispositivo di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Adeguarsi ai regolamenti in vigore. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite.

Prodotti incompatibili : Agente ossidante.

Temperatura di stoccaggio : Conservare a una temperatura massima di 30 ° C / 86 ° F.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.1.4. DNEL e PNEC

Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, inalazione	5002,67 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,91 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	16,4 mg/m³
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
a lungo termine - effetto sistemico, orale	1,25 orale mg/kg bw /d
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	17 mg/kg cibo

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Apparecchi/illuminazione antiscintilla e antideflagranti. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

In caso di pericolo di schizzi di liquido : Indossare occhiali di sicurezza a tenuta o schermo per il viso

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Obbligatorio indossare i guanti protettivi

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
	Gomma nitrilica (NBR), Viton® II	6 (> 480 minuti)	>0,4 mm		EN 374-2, EN 374-3
	Cloruro di polivinile (PVC)	5 (> 240 minuti)	0,4 mm		EN 420, EN 374-2, EN 374-3
	Gomma neoprene (HNBR)	5 (> 240 minuti)	0,4 mm		EN 374-2, EN 374-3, EN 420

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indossare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente/elevata concentrazione di vapori

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera riusabile	Filtro AX (marrone)		EN 140

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Aspetto	: limpido.
Odore	: odore di petrolio.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 180 – 360 °C EN ISO 3405:2019
Infiammabilità	: Non disponibile
Proprietà esplosive	: Non considerato come esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non presenta proprietà ossidanti.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 60 °C EN ISO 2719:2016 + A1:202161°C
Temperatura di autoaccensione	: > 200 °C ASTM E 659
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: < 4 mm²/s (40°C) EN ISO 3104:2020
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: > 3
Tensione di vapore	: 0,4 kPa (40°C) CONCAWE, 1996a
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 780 – 810 kg/m³ EN ISO 12185:96/C1:01
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Altre proprietà : Punto di intorbidamento: -16°C (EN ISO 3015:2019)

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con : Ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Inalazione:polvere,nebbia: Nocivo se inalato.

Aspen D	
STA CLP (polveri,nebbie)	1,5 mg/l/4h

Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)

LD50 orale	> 5000 mg/kg (metodo OCSE 401)
LD50 cutanea	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 2,53 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
Ulteriori indicazioni : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea, su coniglio	Irritante, reversibile entro pochi giorni (14 giorni) (48 ore, (metodo OCSE 404))
---	---

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Può provoca un'irritazione leggera e temporanea

Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)

Gravi danni oculari/irritazione oculare, su coniglio	Non irritante (48 ore, (metodo OCSE 405))
--	---

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Aspen D	
Viscosità cinematica	< 4 mm²/s (40°C) EN ISO 3104:2020

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)	
LL50, Pesce	21 mg/l (96 ore, pesce d'acqua dolce, Shell report 6304 (1996))
NOEL, Pesce	0,069 mg/l (14 giorni, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
EL50, alghe	22 mg/l ((metodo OCSE 201), Selenastrum capricornutum (Alghe verdi), Pseudokirchneriella subcapitata)
ErL50, alghe	22 mg/l (72 ore, (metodo OCSE 201), Selenastrum capricornutum (Alghe verdi), Pseudokirchneriella subcapitata)
EL50, Crostacei	7,835 mg/l (48 ore, QSAR, Daphnia magna (Water flea), Acqua dolce)
EL50, Crostacei	68 mg/l (48 ore, (metodo OCSE 202), Daphnia magna (Water flea), Acqua dolce)
NOEL, Crostacei	46 mg/l (48 ore, (metodo OCSE 202), Daphnia magna (Water flea), Acqua dolce)
NOEL, Crostacei	0,163 mg/l (21 giorni, QSAR, Daphnia magna (Water flea), Acqua dolce)

12.2. Persistenza e degradabilità

Aspen D	
Persistenza e degradabilità	Potenzialmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 60 (≥) % (metodo OCSE 301B)
Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile, Il prodotto non è idrolizzato, in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Aspen D	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	> 3
Potenziale di bioaccumulo	Potenzialmente bioaccumulabile.
Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	> 3

12.4. Mobilità nel suolo

Aspen D	
Ecologia - suolo	Il prodotto evapora lentamente. . Scarsamente solubile in acqua. Prodotto penetra nel suolo.

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Rif. 2.3. Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : In caso di spargimento considerevole : Forma un sottile film di olio sulla superficie dell'acqua.
Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento del raccoglitore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Prodotto e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; Smaltire come rifiuto pericoloso. Quando totalmente vuoto i contenitori sono riciclabili come qualsiasi altro imballaggio.
Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.
Informazioni ecologiche : Non disperdere nell'ambiente.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 13 07 01* - olio combustibile e carburante diesel
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 02 - imballaggi in plastica
15 01 04 - imballaggi metallici

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 1202
Numero ONU (IMDG) : UN 1202
N° ONU (IATA) : Non regolato
Numero ONU (RID) : UN 1202

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : CARBURANTE DIESEL
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : DIESEL FUEL
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : CARBURANTE DIESEL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3
Etichette di pericolo (ADR) : 3
:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3
Etichette di pericolo (IMDG) : 3

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 3

Etichette di pericolo (RID) : 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : Non regolato

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Sì

Inquinante marino : Sì

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Pannello arancione :

Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

N° EmS (Incendio) : F-E

N° EmS (Fuoriuscita) : S-E

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	Applicabile su
3(b)	Aspen D ; Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)
3(c)	Aspen D ; Idrocarburi rinnovabili (frazione tipo diesel deossigenato)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Non regolato

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Italia

Altre informazioni : Attenersi alle restrizioni secondo la Legge sulla Protezione dei Giovani sul Lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Identificazione dei pericoli. Composizione/informazioni sugli ingredienti. Proprietà fisiche e chimiche. Informazioni tossicologiche. Informazioni ecologiche. Informazioni sul trasporto.

Abbreviazioni ed acronimi:	
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
VLIEP	Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TRGS	Regole Tecniche per le Sostanze Pericolose
COV	Composti Organici Volatili
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati
- : Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Consigli per la formazione
- : Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.
- Altre informazioni
- : Le informazioni rilevanti da parte degli scenari di esposizione dei componenti sono state incorporate nelle sezioni 4 - 13 di questa SDS.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2

Aspen D

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

La classificazione è conforme a : ATP 12

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sui dati in nostro possesso alla data dell'elaborazione e sono affidabili a patto che l'uso del prodotto avvenga nel rispetto delle condizioni prescritte e in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, eventualmente in combinazione con qualsiasi altro prodotto, o in qualsiasi altro processo avviene a proprio rischio e pericolo.